



Decreto Dirigenziale n. 617 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "MAGNAGHI AERONAUTICA S.P.A.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA G. FERRARIS, 4 CON ATTIVITA' DI COSTRUZIONI AERONAUTICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A.", con sede legale ed operativa in Napoli alla via G. Ferraris, 4 con attività di costruzioni aeronautiche**, già autorizzata con D.D. n. 230 del 06/09/2011 e D.D. di rettifica n. 307 del 24/11/2011, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per una modifica sostanziale consistente nell'eliminazione dei punti di emissione C1 e C6, nella variazione della quantità e qualità delle emissioni dei punti C9 e C19 e nell'introduzione di n. 5 nuovi punti di emissione;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 363890 del 23/05/2013, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 27/09/2013 il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. 88877 del 24/09/2013, acquisita il 26/09/2013 con prot. 661931, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che la società faccia pervenire le informazioni riguardanti lo smaltimento e/o recupero di rifiuti;
 - a.2. la Regione ha chiesto alla società di trasmettere, entro 20 gg. dalla data della Conferenza, a tutti gli enti la seguente documentazione:
 - relazione integrativa sulla possibilità di convogliare le sostanze emesse dai cinque nuovi camini ai camini esistenti;
 - piano di manutenzione aggiornato;
 - a.3. la Regione ha assegnato all'ARPAC, all'ASL ed al Comune un termine di 20 gg, dall'acquisizione della documentazione richiesta, per esprimere i propri pareri. . ;
- b. la Società, con nota acquisita il 14/10/2013 con prot. 704890, ha trasmesso una relazione integrativa, le informazioni riguardanti lo smaltimento e/o recupero di rifiuti e il piano di manutenzione aggiornato;
- c. la Regione, con nota prot. 742968 del 28/10/2013, ha comunicato di non condividere le motivazioni addotte sulla scelta di non unificare il camino C23 con il camino C16;
- d. la Società, con nota, datata 04/10/2013 e acquisita il 07/11/2013 con prot. 762086, ha esplicitato le motivazioni tecniche ed economiche alla base della scelta di non unificare i camini C23 e C16;

CONSIDERATO

- a. che si ritengono soddisfacenti le motivazioni tecniche ed economiche con le quali la Società ha giustificato l'impossibilità di unificare i camini C16 e C23;

- b. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC, al Comune ed all'ASL per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Napoli alla via G. Ferraris, 4**, gestito dalla **"MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A."**, esercente attività di **costruzioni aeronautiche**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **costruzioni aeronautiche**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli alla via G. Ferraris, 4**, gestito dalla **"MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A."**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
C2	lappatura	polveri	2,5	420	1,1	non previsto

C3	imboccola- mento	polveri	1,0	50	0,05	non previsto
C4	pallinatura	-polveri -manganese	5,0 0,05	1500	7,5 0,075	filtri a tessuto tipo filtri a maniche
C5	sabbiatura	polveri	20	1000	20	filtri a tessuto tipo filtri a maniche
C7	sabbiatura	polveri	10	2500	25	filtri a tessuto tipo filtri a maniche
C8	ispezione liquidi penetranti	n-esano	5	1000	5	non previsto
C9 modifi- cato	miscelazione vernici	-tetracloroeti- lene -SOV II classe -SOV III classe -SOV IV classe -SOV V classe -Sov totali	15 <0,01 <0,01 <0,01 <0,01 15	1000	15 <0,01 <0,01 <0,01 <0,01 15	serpentine di condensazione+filtri a carboni attivi
C10	prove idrauliche	n-esano	1,0	300	0,3	non previsto
C11	sgrassaggio	n-esano	20	200	4,0	filtro a carboni attivi
C12	sgrassaggio	n-esano	80	200	16	non previsto
C13	miscelazione mastici bicomponenti	-SOV II classe -SOV III classe -SOV IV classe -SOV V classe -SOV totali	0,2 1,2 1,5 0,2 3,0	350	0,05 0,42 0,53 0,05 1,05	non previsto
C14	verniciatura	-polveri -cromo VI -SOV II classe -SOV III classe -SOV IV classe -SOV V classe -SOV totali	3,0 0,75 0,5 4,0 4,0 1,5 10,0	14000	42 10,5 7,0 56 56 21 140	filtri in tessuto+filtri a carboni attivi
C15	essiccazione	-SOV II classe -SOV III classe -SOV IV classe -SOV V classe -SOV totali	1,5 12,0 12,0 4,5 30,0	300	0,45 3,6 3,6 1,4 9,0	non previsto
C16	molatura acciaio	polveri	1,0	11213	11,2	tasche filtranti in cotone ignifugo

C17	molatura titanio-alluminio	polveri	3,0	3709	11,1	filtro a cartucce
C18	pallinatura	polveri	4,2	2329	9,78	depolveratore
C19 modifi- cato	sabbiatura e sverniciatura	-polveri -cromo VI -piombo -cadmio -arsenico -mercurio -nichel	10,0 0,05 0,05 0,05 0,05 0,05 0,05	600	6,0 0,03 0,03 0,03 0,03 0,03 0,03	filtri a cartucce
C20	sgrassaggio	SOV totali	2,5	2770	6,93	non previsto
C21	pulizia con MEK	metiletilchetone	16,2	257,1	4,17	filtri a carboni attivi
C22	attacco acido-titanio	-acido nitrico -acido fluoridrico -SOV totali	0,01 0,1 1,0	2784	0,0278 0,278 2,78	non previsto
C23 nuovo camino	molatura acciaio	polveri	1,0	4000	4,0	tasche filtranti in cotone ignifugo
C24 nuovo camino	distensione	SOV totali	0,01	150	0,0015	non previsto
C25 nuovo camino	sgrassaggio	SOV V classe	2,5	150	0,4	non previsto
C26 nuovo camino	sabbiatura	polveri	10	1500	15,0	depolveratore
C27 nuovo camino	sabbiatura	polveri	10	150	1,5	depolveratore con filtro a cartucce

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;

- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, attenendosi al piano di manutenzione allegato alla nota della Società datata 04/10/2013;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi camini autorizzati, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla "**MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A.**", con sede legale ed operativa in Napoli alla via G. Ferraris, 4 ;
- 8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
- 9. inoltrare**, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri